

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA MOTIVI DI ESCLUSIONE ex ART. 80 D.LGS. 50/2016

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spettabile
COMUNE DI BASELGA DI PINE'
Via C. Battisti 22
38042 BASELGA DI PINE' (TN)

OGGETTO: LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA SOVRACOMUNALE" A BASELGA DI PINE': AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AI CONFRONTI CONCORRENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA' / COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con studio tecnico
in _____ via _____ nr. _____, tel. _____
e-mail _____ pec _____ *(da indicare obbligatoriamente)*

PRENDENDO ATTO

in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, che gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale di Baselga di Piné nr. 196 dd. 18.12.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo - delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto.

DICHIARA

secondo le modalità di cui agli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nr. 445/2000:

1) l'insussistenza nei propri confronti dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 18.04.2016 nr. 50, e in particolare:

- **di NON avere riportato sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione) per uno dei seguenti reati:**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

NB.

- *Non sono considerate quale causa di esclusione le condanne nei casi in cui il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*
- *Ai sensi del comma 7 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 "Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".*

- **di non trovarsi in una delle situazioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;**
- **di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;** *(costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).*
- **di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del decreto legislativo 18.04.2016 nr. 50;**
- **di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;**
- **di non avere commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità** *(tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016;**

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. nr. 50/2016;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 nr. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5 lett. l) del D.Lgs. nr. 50/2016;

2. di essere in possesso del diploma di _____ e di essere iscritto a far data dal _____ all'Ordine professionale _____ al nr. _____

3. *per la prestazione del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 nr. 81 a far data dal _____*

4. di avere svolto, negli ultimi 10 anni, le seguenti prestazioni professionali per conto di committenti pubblici e/o privati analoghe a quelle oggetto del presente avviso (D.L. e/o CSE) nella categoria OG1 ("Edifici civili e industriali"):

PERIODO	TIPO DI PRESTAZIONE	COMMITTENTE	OGGETTO E IMPORTO DEI LAVORI
TOTALE			€

Data _____

Firma _____

Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

* * *

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, NR. 196

Il decreto legislativo 30 giugno 2003 nr. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che il Comune di Baselga di Piné intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, nr. 675. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si informano i concorrenti che:

- 1. il trattamento ha la finalità di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'impresa per la partecipazione alla gara in oggetto;*
- 2. il trattamento riguarda anche dati giudiziari ai sensi di quanto disposto dalla L.P. nr. 26/1993 e ss.mm. e ii., dal relativo Regolamento di attuazione, e dal D.Lgs. nr. 50/2016;*
- 3. i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;*
- 4. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico, attraverso procedure atte a garantire la sicurezza e la riservatezza;*
- 5. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto;*
- 6. il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammettere l'impresa alla procedura di gara;*
- 7. il titolare del trattamento è il Comune di Baselga di Piné, Via C. Battisti 22 – 38042 Baselga di Piné;*
- 8. responsabile del trattamento è il Segretario Generale;*
- 9. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.*